



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6587 DEL 02/07/2026

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art. 12 D. lgs 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R. 12/2010. Progetto per l'ampliamento di una struttura ricettiva in variante al PRG'97 con procedimento di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 in viale Mezzetti nel Comune di Foligno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la nota del Comune di Foligno prot. n. 0092901 del 10/04/2026 e n. 0118857 del 15/05/2026 con la quale è stata trasmessa istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 152/2006 e dell’art. 9 della l.r. 12/2010, relativa alla variante al PRG’97 per ampliamento di una struttura ricettiva, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010, in viale Mezzetti nel Comune di Foligno.

Rilevato che il progetto riguarda l’ampliamento dell’attività ricettiva “Relais Metelli” sita in Viale Mezzetti n.17 a Foligno mediante trasformazione di locali interrati, in corso di completamento, in variante al PRG.97 mediante il procedimento di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010.

L’immobile è ubicato in zona adiacente al Centro Storico, identificato al N.C.T. del Comune di Foligno al Foglio 176, particella 24, la variante al vigente PRG’97 riguarda la tipologia di aggregati dello spazio urbano classificata “*UC/CIAA - Tessuti di interesse architettonico – ambientale*” e prevede una ripianificazione dell’ intero comparto dell’ attività ricettiva come zona omogenea UP/SUAP “*area per l’ampliamento della struttura alberghiera – ricettiva esistente mediante il cambio di destinazione d’uso dei locali esistenti di una autorimessa autorizzata*”

La struttura originaria, caratterizzata da elementi architettonici in stile liberty/neoclassico, è stata interessata, negli ultimi vent’anni, da una serie di interventi che ne hanno modificato l’originaria destinazione d’uso, trasformandola da civile abitazione a uffici nel 2002, mediante D.I.A. n. 244/2002, fino al più recente cambio di destinazione d’uso da uffici a struttura ricettiva alberghiera.

La variante deriva dalla necessità di acquisire nuovi spazi funzionali alle esigenze dell’attività ricettiva, al fine di consentire alla committenza di attuare una politica aziendale orientata a una più organica e razionale gestione dei servizi offerti. L’intervento prevede pertanto il completamento e la rifunzionalizzazione della struttura interrata già autorizzata, costruita ma mai ultimata. Il progetto del seminterrato era stato approvato e autorizzato in quanto non comportava alterazioni delle caratteristiche architettoniche in stile liberty/neoclassico dell’immobile, oggetto di tutela da parte del P.R.G.

Con la nota prot.n. 0121599 del 19/05/2026, il Servizio Transizione Energetica e Sviluppo Sostenibile, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la proposta di variante a Valutazione Ambientale Strategica.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Servizio Rischio sismico, geologico, dissesti e attività estrattive.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Economia circolare
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Sezione Efficientamento energetico e qualità dell’aria

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- A.U.R.I. Umbria.

- Agenzia Forestale Regionale Umbra.
- Provincia di Perugia.
- Azienda U.S.L.2.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

- Servizio Rischio sismico, geologico, dissesti e attività estrattive prot.n.0125156 del 25.05.2026;
- ARPA Umbria prot. 0126891 del 026.05.2026;
- Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici prot. n. 0127100 del 27/05/2026;
- Provincia di Perugia. Settore Pianificazione Territoriale. prot. n. 0131677 del 03/06/2026;
- Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici. prot. n. 0140744 del 17/06/2026;
- AFOR Agenzia Forestale Regionale Umbria. prot. n. 0140413 del 16/06/2026;
- Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. prot. n. 0142531 del 19/06/2026;
- AURI- Autorità Umbra Rifiuti e Idrico prot.n. 0144902 del 23/06/2026.

Atteso che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la realizzazione della variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Considerato che, per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (Relazione istruttoria) parte integrante e sostanziale del presente atto, è possibile evidenziare che la proposta di variante non comporta impatti significativi nell'ambiente, per cui non è necessario che sia sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che vengano osservate, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le raccomandazioni emerse dai pareri acquisiti, al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente.

Dato atto che il procedimento è stato espletato nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la proposta relativa alla variante al PRG'97 per ampliamento di una struttura ricettiva, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, in viale Mezzetti nel Comune di Foligno.
2. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Rumore ed emissioni acustiche e luminose

- si dovrà verificare, ai sensi del Capo VII del Regolamento Regionale n. 2/2015, la compatibilità acustica dell'insediamento rispetto ai limiti previsti dalla classificazione acustica comunale, mediante la redazione della Valutazione Previsionale di Clima Acustico. Si ricorda che per clima acustico di una determinata area si intende la distribuzione nello spazio dei livelli di rumore che la caratterizzano nei tempi di riferimento diurno e notturno;
- si dovrà, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, qualora la variante comporti attività con emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale, verificare la compatibilità acustica dell'attività mediante la redazione della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, ai sensi del Capo VIII del Regolamento Regionale n. 2/2015. In presenza di situazioni critiche si dovranno attuare idonee misure di mitigazione, con particolare attenzione ai recettori presenti nell'area
- si dovrà garantire, nella fase di cantiere, l'adozione di tutte le possibili misure di mitigazione degli impatti acustici e delle emissioni in atmosfera, con particolare attenzione ai recettori più prossimi all'area di intervento.

Aspetti urbanistici

- si dovrà presentare la proposta progettuale corredata del progetto completo degli interventi previsti, aggiornato alla data del presente procedimento ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, comprensivo degli elaborati grafici e delle sezioni necessari a evidenziare l'ampliamento proposto;
- si dovrà garantire che il dimensionamento delle dotazioni territoriali sia conforme a quanto disciplinato dal Regolamento Regionale n. 2/2015, con esplicita verifica del rispetto dell'art. 86 del medesimo Regolamento, da riportare anche negli elaborati grafici, tenuto conto dell'eliminazione del parcheggio inizialmente previsto.
- si dovrà garantire che gli interventi siano conformi alle disposizioni in materia di sostenibilità ambientale di cui alla Sezione VII "Edilizia sostenibile" del Regolamento Regionale n. 2/2015.
- si dovrà, ai fini del prosieguo del procedimento di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, attestare da parte del Comune di Foligno l'attuale insufficienza delle aree previste dallo strumento urbanistico ovvero l'eventuale inadeguatezza delle relative previsioni rispetto alle esigenze localizzative e dimensionali, ai sensi dell'art. 32, comma 6, della L.R. n. 1/2015.
- si dovrà, con specifico riferimento all'art. 32, comma 6, della L.R. n. 1/2015, acquisire, eventualmente aggiornando la documentazione già agli atti, quanto di seguito specificato:
- il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 28, comma 10, della L.R. n. 1/2015;
- il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché il parere in materia idraulica e idrogeologica, ai sensi dell'art. 28, comma 10, della L.R. n. 1/2015;
- il parere della USL di cui all'art. 28, comma 2, della L.R. n. 1/2015;
- il parere della Provincia di Perugia per gli aspetti paesaggistici sulla variante al PRG, ai sensi del punto 3, lettera G), della D.G.R. n. 598/2015.

Aspetti idrici

- si dovrà, nel caso in cui l'ampliamento comporti un significativo aumento del fabbisogno idrico rispetto a quello attuale, prevedere appositi dispositivi di accumulo, in considerazione del limitato diametro della condotta esistente lungo Via Fabio Filzi; in alternativa, si dovrà provvedere, previa richiesta di apposito preventivo, all'adeguamento dell'allaccio, derivandolo dalla condotta esistente lungo Viale Mezzetti.
 - si dovrà, ai fini della conferma della fattibilità dell'intervento, garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del Regolamento per la fornitura di acqua e gli scarichi in pubblica fognatura nei Comuni dell'ATI Umbria 3. In particolare, qualora siano presenti scarichi con bocche di immissione poste a livello inferiore al piano stradale, il titolare dell'attività dovrà adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari ad evitare la fuoriuscita delle acque in caso di messa in pressione della condotta, restando a suo carico gli eventuali danni arrecati agli immobili o a beni propri o di terzi.
 - si dovrà, altresì, trasmettere al gestore gli elaborati esecutivi dell'intervento e richiedere l'aggiornamento dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, fermo restando che il gestore si riserva di aggiornare le prescrizioni già espresse nel parere precedentemente rilasciato.
3. Dato atto per quanto sopra, che con il presente provvedimento, il procedimento si ritiene concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. lgs 152/2006.
 4. Di trasmettere il presente atto al Comune di Foligno.
 5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
 6. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 02/07/2026

L'Istruttore

Daniela Cavalieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/07/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/07/2026

Il Dirigente
- Sabrina Scarabattoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2